17 gennaio 2017 10:56

Investimenti finanziari: guardare avanti, senza dimenticare ciò che è successo più “indietro”

di Giorgio Canella

Abbiamo appena messo il “piede” nel 2017, il futuro è già cominciato... arriviamo dal passato ed il passato, anche quello recente, è stato ricco di eventi nei quali noi siamo stati coinvolti o sono successi eventi di cui siamo stati informati. Ciò che ci è successo e ciò di cui siamo stati informati può avere riguardato eventi e situazioni positive ma anche negative. L’insieme di queste cose si può chiamare esperienza. Guardare avanti senza dimenticare ciò che è successo più “indietro” significa fare esperienza... poi sarebbe anche opportuno metterla a frutto, l’esperienza.

Tante delle cose brutte che sono accadute ai risparmiatori nel corso del 2016 ci dicono che molte esperienze passate non sono state messe a frutto perché, spesso, si tratta di ripetizioni di errori già fatti e NON dettati, quantomeno in prevalenza , da ignoranza ma da leggerezza e creduloneria (ma vuoi che capiti proprio a me?).

Speriamo che l’ennesima batosta sia servita a qualcosa perché, cari lettori, avrete visto che una buona fetta di intermediari del settore finanziario ha un bel pelo sullo stomaco e la vigilanza, che dovrebbe tutelarvi, spesso ha la vista annebbiata e, quindi, i primi a vigilare dobbiamo essere noi (mi ci metto anche io nel mucchio), perché è del nostro risparmio che si tratta .

Guardare avanti senza dimenticare ciò che è successo più indietro non significa farsi condizionare dal passato ma beneficiare delle esperienze passate per far meglio in futuro o, almeno, per non ripetere errori già fatti... e se c’è qualcosa che non capite, chiedete ma accertatevi che il soggetto al quale chiedete , non solo, ne sappia più di quanto ne sapete voi ma capisca anche cosa voi capite (non è farina del mio sacco. Fonte: Soren Kierkegaard, filosofo danese)... e vi aiuti a capire attraverso un linguaggio che voi potete comprendere: altrimenti, meglio non fare nulla!

Qualcuno forse potrà pensare che mi ripeto, che queste cose le ho già dette: è vero... me lo ricordo, nonostante l’età.